



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
venerdì, 15 dicembre 2023

Comune di Arese

15/12/2023	Il Notiziario Pagina 9	3
<hr/>		
15/12/2023	Il Notiziario Pagina 21	4
<hr/>		
15/12/2023	Il Notiziario Pagina 23	5
<hr/>		
15/12/2023	Il Notiziario Pagina 66	6
<hr/>		
15/12/2023	Il Notiziario Pagina 66	8
<hr/>		
15/12/2023	Il Notiziario Pagina 67	9
<hr/>		
15/12/2023	Il Notiziario Pagina 67	11
<hr/>		
15/12/2023	Il Notiziario Pagina 67	12
<hr/>		
15/12/2023	Il Notiziario Pagina 67	13
<hr/>		
15/12/2023	Il Notiziario Pagina 67	14
<hr/>		
15/12/2023	Il Notiziario Pagina 67	15
<hr/>		
15/12/2023	Il Notiziario Pagina 67	16
<hr/>		
15/12/2023	Settegiorni Pagina 33	17
<hr/>		
15/12/2023	Settegiorni Pagina 33	19
<hr/>		
15/12/2023	Settegiorni Pagina 33	20
<hr/>		
15/12/2023	Settegiorni Pagina 33	22
<hr/>		
15/12/2023	Settegiorni Pagina 32	23
<hr/>		
15/12/2023	Settegiorni Pagina 32	25
<hr/>		
15/12/2023	Settegiorni Pagina 32	26
<hr/>		
15/12/2023	Settegiorni Pagina 32	27
<hr/>		
15/12/2023	Settegiorni Pagina 32	28
<hr/>		
15/12/2023	Settegiorni Pagina 32	29
<hr/>		

Il Notiziario Comune di Arese

Nasce il gruppo Amnesty di Saronno, Arese, Legnano e Solaro

SARONNO - Per lavorare sempre meglio e in modo sempre più capillare, gli attivisti e le attiviste di Amnesty International di **Arese**, Legnano, Saronno e Solaro hanno deciso di unirsi in un nuovo gruppo territoriale che abbraccia tutto il territorio saronnese e dell'ovest Milano.

Una nuova formazione che conta tanti uomini e donne di queste quattro città, e che d'ora in poi lavorerà in modo unito e coordinato per organizzare iniziative sempre più incisive, per lavorare a stretto contatto con enti e associazioni del territorio e per intervenire nelle scuole per educare bambini, bambine e adolescenti al riconoscimento e al rispetto dei diritti civili ed economici delle persone, vicine e lontane.

"Abbiamo intrapreso diverse iniziative sia sul fronte dell'educazione dei diritti umani con interventi diretti in alcune scuole superiori, sia sul territorio come ad esempio l'esposizione di una mostra nel Comune di Solaro.

E' altresì stato proposto ad alcune scuole e biblioteche della zona l'omaggio di una copia del Rapporto Annuale 2022-2023 di Amnesty International che ogni anno documenta con precisione e competenza le violazioni che ancora avvengono e che presenta quindi una scheda per ciascun Paese del mondo. Siamo disponibili ad estendere tale proposta ad altre realtà interessate nella zona di nostra competenza". E' in corso anche una campagna con maxi manifesti sul 75° anniversario dell'adozione della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, avvenuta il 10 dicembre 1948.



Il Notiziario Comune di Arese

Ex ospedale di Garbagnate opere degli studenti in mostra

SOLARO - Sarà aperta e visitabile fino a venerdì prossimo, 22 dicembre, la mostra artistica degli studenti del Liceo Artistico Fontana di **Arese** e della scuola Aiuc del Politecnico di Milano dedicata alle condizioni del vecchio ospedale Santa Corona di Garbagnate. "Macerie, luce e respiro" è il titolo della raccolta di lavori didattici degli studenti che affrontano il tema dell'attuale condizione di devastazione dell'ospedale Santa Corona di Garbagnate e nel contempo il desiderio di tutela valorizzazione di un patrimonio così grande per la sua importanza storica, per la sua bellezza architettonica, per il suo patrimonio naturalistico. La mostra è allestita nel Polo di Comunità Regina Elena - Piazza Cadorna, 1 e sarà aperta negli orari di apertura della Biblioteca Comunale fino al 22 dicembre.

Solario
CONSIGLIO - *Primo via libera allo strumento urbanistico*
Adottata la Variante al Pgt, ma è scontro sulla "moschea"
La giunta comunale ha approvato la variante al Piano Regolatore Generale (PRG) di Solario. La decisione è stata adottata in una seduta del consiglio comunale del 14 dicembre. La variante prevede l'aggiornamento del PRG in base alle nuove esigenze del territorio. Tuttavia, il progetto ha incontrato alcune resistenze, in particolare riguardo alla costruzione di una moschea. Il sindaco ha sottolineato l'importanza di rispettare le esigenze della comunità e di trovare un equilibrio tra le diverse visioni.

RICORDATO - In Aula L'addio a Borghi, a lungo presidente dell'Asilo Borromeo
L'Asilo Borromeo di Solario ha organizzato una serata di addio al presidente uscente, l'ingegner Riccardo Borghi. La serata si è svolta in un'atmosfera commovente, con la partecipazione di molti soci e familiari. Borghi ha presieduto l'Asilo per un lungo periodo, contribuendo con dedizione e competenza allo sviluppo dell'istituto. Il presidente uscente ha ricevuto un caloroso benvenuto dal nuovo presidente, l'ingegner Roberto Riccardi.

Doppio appuntamento a teatro con la favola di Dickens
Il teatro di Solario ha organizzato un doppio appuntamento con la favola di Dickens. Le rappresentazioni si svolgeranno nei prossimi giorni. La favola è un'opera di grande successo, che racconta la storia di un povero ragazzo che diventa ricco. Le rappresentazioni sono state molto apprezzate dal pubblico.

Novità in Villa, giornate di festa
La Villa di Solario ha organizzato una serie di giornate di festa. Le attività si svolgeranno nei prossimi giorni. Le giornate di festa sono state molto apprezzate dal pubblico.

Novità per l'Udito
"Sento ma non capisco le parole"
PROVA GRATUITA
PRESTAZIONI SENZA PRECEDENTI
MEDISOL
c/o SOLARO via Cavour 16
PER APPUNTAMENTI 02.39521572

Il Notiziario Comune di Arese

Autopattuglie della Polizia locale in piazza

BOLLATE - Mercoledì scorso molti cittadini sono rimasti stupiti della massiccia presenza di auto della polizia locale in piazza Aldo Moro antistante il municipio. Come mai tutte quelle auto? Nella biblioteca comunale in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa il sindacato Uil Fpl di Milano, con Promoter Ecmilive tramite il coordinatore regionale Uil Alfredo Masucci, ha organizzato un interessante corso per gli agenti e ufficiali di polizia locale sul tema "Sequestro e confisca dei veicoli", tenuto dal docente Gianni Domenico Sansonne, attualmente in servizio presso il reparto radiomobile della polizia locale di Milano e responsabile di verbali e polizia giudiziaria. Molti i corpi di polizia locale che hanno aderito, della provincia di Milano, della provincia di Monza e Brianza, di quelle di Bergamo, Cremona, Pavia, Lodi e Como. Tra essi i comuni di Bollate, Novate, **Arese**, Rho, Arluno, Limbiate, Sedriano, Sesto San Giovanni, Inveruno, Canegrate, Cuggiono, Cesano Maderno, Desio, Seregno, la polizia intercomunale di Cantù, Capiago Intimiano, Cucciago, poi i comuni di Carugate Carpiano, Spino D'Adda... Intorno alle 11 l'assessore alla sicurezza Giuseppe De Ruvo si è recato in biblioteca e ci ha espresso il suo compiacimento per la consistente adesione dei corpi di polizia locale a questa utile e partecipatissima iniziativa.

Rb.One.



Il Notiziario Comune di Arese

Il Gotha del Centro Stile Alfa Romeo all'Agorà

di Ombretta T. Rinieri **ARESE** - Il gotha del Centro Stile Alfa Romeo si è riunito il 2 dicembre scorso al centro civico "Agorà". L'occasione è stata offerta dalla mostra di acquirelli di Mario Favilla, designer responsabile dell'Advanced Design del Biscione e attuale vicedirettore e coordinatore del laboratorio di Car Design del Politecnico di Milano di cui è stato anche fra gli ideatori del master universitario "Transportation & Automobile Design".

Livornese di nascita, classe 1942, architetto mancato per pochi esami all'università, nel 1968 Favilla segue le orme del fratello Ettore ch'era entrato in Alfa Romeo nel '56 come disegnatore. All'epoca i disegnatori lavoravano in un piccolo distaccamento dell'ufficio tecnico. "Quando entrò mio fratello in azienda - racconta oggi Mario Favilla - le linee delle vetture venivano fatte all'esterno dai carrozzieri: il progettista studiava lo chassis, ossia una forma tubolare sopra cui prendevano posto il motore, il volante, i sedili e il carrozziere, senza alcun limite, vi costruiva sopra la forma che voleva. Interna ed esterna".

Il nome carrozziere prende origine dall'artigiano che costruiva nell'800 le carrozze. Quando iniziò il trasporto a motore, il carrozziere si convertì nel realizzare il 'vestito' delle vetture. In Italia nacque i più bravi carrozzieri del mondo come Bugatti, Bertone, Pininfarina e Zagato.

Negli Stati Uniti, invece, Ford e General Motors disegnavano le auto al loro interno e questa idea pian piano si insinuò anche in Alfa Romeo.

"Quando entrai io nel '68 - continua Favilla - mio fratello si era trasferito in Toscana a lavorare con la Piaggio ed io andai all'ufficio tecnico sotto la direzione del professore di disegno Scarnati e del suo delfino, l'architetto Cressoni. Il centro stile si chiamava ufficio stile ed era una piccola dependance della progettazione.

I disegnatori non avevano un campo libero. Il giro di boa si ebbe quando lo chassis diventò un telaio stampato in lamiera nei punti chiave si disegnava la linea. Funzionalità e aspetto gradevole dovevano andare di pari passo. Ecco la necessità di avere all'interno della fabbrica un centro stile che capisse anticipatamente la funzione. L'ufficio progettazione stabiliva la base del progetto, ossia la parte fissa che la vettura doveva conservare e il designer o lo stilista vi doveva lavorare sopra tenendo conto dei limiti dettati dalle specifiche tecniche della funzionalità.

"Il car designer - spiega Favilla - è prima di tutto un mediatore, perché deve mettere d'accordo prima di tutto il budget di spesa, le normative e rispettare lo sviluppo del progetto in riferimento ai segmenti del marchio. Poi carta bianca per realizzare lo stile. Le caratteristiche di un marchio sono fondamentali.



Il Notiziario

Comune di Arese

Perché l'Alfa Romeo ha una storia infinita di successi, una tradizione e deve stare in quel solco. Non deve tradire il cliente.

La nostra filosofia era "La bellezza necessaria".

Andato in pensione Scarnati, con Cressoni l'ufficio stile si trasforma nel primo nocciolo del Centro Stile.

In quel periodo nacquero la 33 del segmento B e la 75 del segmento C, che erano le vecchie "Alfasud" e "Giulia". Ma è con l'arrivo nel 1986 di Valter De Silva e con il trasferimento dal Portello ad **Arese** dove per la sezione, l'architetto Dal Lago realizzò una palazzina dedicata convertendo quella che era stata la filiale ricambi, che il Centro Stile prende quota. I designer furono infatti gli ultimi a trasferirsi ad **Arese**. "Da un certo momento in poi - continua Favilla - quando si presentava la macchina ai concessionari e alla stampa chiamavano De Silva, che aveva una bella mano, e sotto gli occhi increduli dei giornalisti e del marketing disegnava in presa diretta con l'ausilio di un proiettore le linee del nuovo modello. Tutti impazzivano".

Poi con l'arrivo della Fiat di Ghidella e l'unificazione dei pianali, la 33 e la 75 diventarono la 145 e la 155 per l'Alfa Romeo (tutte e due a trazione anteriore anziché posteriore con le conseguenti critiche da parte degli alfisti corsaioli), nella "Prisma" e nella "Bravo" per la Fiat e nella "Dedra" e "Delta" per la Lancia. I motori erano rielaborati, ma tutti gli accessori interni, come il devio guida, i sedili e altri componenti erano Fiat.

Ciò scontentò la clientela dei marchi Alfa Romeo e Lancia ch'erano abituati a un'altra qualità. Ci fu un calo e Fiat capì che doveva investire.

De Silva e Favilla, che nel frattempo era diventato il suo braccio destro, fecero quindi una ricerca storica per riprendere quell'aurea che circonda l'Alfa Romeo fin dai suoi inizi gloriosi e nacque la nuova 147. Che però fu presentata quando ormai De Silva nel 1999 decise di lasciare il gruppo per andare prima alla Seat e poi alla Volkswagen.

Il Notiziario Comune di Arese

Filippo Perini, designer della tradizione Alfa Romeo, ponte per il futuro delle auto elettriche

ARESE - Alla reunion con Favilla anche il noto designer Filippo Perini.

Entrato in Alfa Romeo appena dopo la laurea nel 1995, dove si è fatto le ossa per nove anni come designer è andato in Germania con De Silva per circa un anno prima di approdare alla Lamborghini dove ha diretto per tredici anni il Centro Stile di Sant'Agata Bolognese.

Nel 2015 è in Italdesign dove rimane per cinque anni. Successivamente è stato responsabile dell'advanced design di Yunday Genesis per due anni e ora collabora con la Aehra, una start up di auto elettriche di lusso.

Filippo Perini è il designer della tradizione proiettato verso il futuro. A lui chiediamo come sarà la transizione dell'automotive dai motori endotermici a quelli elettrici.

"Io devo dire che la macchina elettrica è bellissima - dice - anche se all'inizio, come tutti quelli che hanno lavorato in Alfa Romeo e sono appassionati di auto sportive ero refrattario. Ma bisogna nale, mentre le auto per la mobilità, diventeranno elettriche. Da quando lavoro con Aehra ho fatto più di 60mila chilometri con l'auto elettrica e ci si convive benissimo. Anzi si viaggia molto bene. Che è diverso".

Sulla sicurezza in caso di incidenti, che ora come ora, i soccorritori devono attendere i vigili del fuoco per intervenire sull'abitacolo, Perini si dice convinto che con la diffusione diventerà uno standard e la sicurezza migliorerà. "Alla fine - afferma - si tratta di avere dei guanti di isolamento. Non è niente di particolare. Inoltre le auto elettriche sono molto più carrozzate e robuste nelle zone d'impatto rispetto a quelle normali".

Perini è invece assolutamente contrario all'auto a idrogeno. "Si viaggia con due bombole da 200 atmosfere di idrogeno - spiega - e la miscela di idrogeno e aria è esplosiva. Non è infiammabile.

Lì si è letteralmente su una bomba. Io mai nella mia vita".



Il Notiziario Comune di Arese

"Martedì la cessione a Sercop della Gallazzi: siamo allibiti"

ARESE - Martedì sera è in programma un importante consiglio comunale, poiché all'ordine del giorno vi è anche la questione della cessione a Sercop della gestione della Rsa Gallazzi Vismara.

I gruppi di minoranza di Tellini sindaco - **Arese** migliore in Azione, Forza Italia - Civici per **Arese** e Fratelli d'Italia hanno preso una posizione netta contro tale ipotesi.

"Il 19 dicembre la maggioranza di Nuvoli approverà in consiglio la cessione della Gallazzi a Sercop - scrivono le Am%` : minoranze in un comunicato - Questo quanto comunicato attraverso l'ordine del giorno del consiglio. Siamo allibiti, come possono i consiglieri di Nuvoli votare, per ordine di partito, una modifica che segnerà profondamente la = - nostra città? Come possono ignorare che è dimostrato che sono state fatte proposte irrealizzabili? Come possono votare sapendo che i dipendenti non sono garantiti? Come fanno ad ignorare che metà **Arese** è contraria? Abbiamo raccolto migliaia di firme di persone che appartengono a tutte le parti politiche (in particolare persone di area di sinistra , quindi è evidente che i termini del problema vanno oltre gli schieramenti): perché la giunta e Nuvoli vanno avanti a prescindere? Da giorni giunge la voce che il Sindaco intimi a quanti stanno osteggiando la cessione a Sercop, di cessare ogni azione...Siamo molto preoccupati".

Poi le minoranze si occupano della questione bus 561: "Il Comune di Rho, in risposta all'interrogazione posta dai consiglieri di opposizione, ha di fatto ammesso che le fermate oggetto della nostra richiesta di contributo economico, sono state istituite in violazione della convenzione. È dunque colpa del Comune di Milano?

Perché lo stesso non risponde all'interrogazione posta dai consiglieri di opposizione di Milano? Ecco, questi m j,, ad altri quesiti, a cui continuano a non arrivare risposte, ci riportano a chie- j derci: perché? Perché **Arese** subisce scelte sovracomunali? Perché i cittadini non vengono ascoltati? Perché il sindaco si preoccupa di mantenere buoni rapporti di partito invece che tutelare i suoi cittadini? Sindaco, ci ripensi, noi possiamo aiutarla a trovare soluzioni per migliorare la nostra Gallazzi senza cederla, noi saremo al suo fianco se si deciderà a pretendere che **Arese** non venga penalizzata economicamente a favore di Rho per la 561. Perché non ci ascolta ? Noi non molliamo e continueremo anche con la raccolta firme a tutela della nostra casa di riposo e dei nostri anziani".

ARESE - I malviventi non mancano di creatività per mettere a segno i loro colpi.



Il Notiziario

Comune di Arese

Infatti travestiti da poliziotti suonano alle case e con la scusa che c'è stato un furto nell'appartamento dei vicini si fanno aprire e poi alleggeriscono le abitazioni. Un furto con questa tecnica è stato compiuto in piazza 5 Giornate ai danni di un'anziana, che ha creduto che fossero veri agenti delle forze dell'ordine.

Quando la malcapitata si è resa conto dell'inganno se n'erano già involati. Non bisogna abbassare la guardia e in questi casi prima di aprire la porta è meglio chiamare i veri carabinieri per accertarsi che vi sia stato effettivamente un furto nel condominio.

Il Notiziario

Comune di Arese

In vigore dal 1° gennaio una più efficace ed efficiente organizzazione dell'ente

ARESE - Cambia dal 1° gennaio prossimo la struttura organizzativa del Comune.

La nuova amministrazione comunale, analizzando la vigente organizzazione, si è resa conto della necessità di intervenire per migliorare l'azione dell'ente sia nei rapporti con la cittadinanza arecina, prima destinataria e fruitrice dell'operato dell'apparato burocratico che con gli altri attori istituzionali e la collettività sovra-comunale. Tuttavia, in considerazione della difficoltà nell'attuale mercato del lavoro di reperire personale con profilo "tecnico" per gli uffici e dell'esigenza di razionalizzare e implementare le funzionalità degli uffici amministrativi a supporto di tutta l'area tecnica (lavori pubblici e edilizia privata - urbanistica), ha deciso di istituire un nuovo settore amministrativo per sgravare l'intera area tecnica dagli adempimenti più prettamente burocratico-amministrativi e la supporti anche nella gestione delle gare degli appalti pubblici di pertinenza.

Da qui l'introduzione di modifiche organizzative in una visione di riequilibrio tra competenze e responsabilità tra i vari settori/aree per perseguire efficienza ed efficacia e rendere più omogenee e affini le competenze all'interno di ogni comparto. Quali sono le novità?

Anzitutto la costituzione di 8 settori con spostamenti di servizi all'interno degli stessi in modo da facilitarne l'operatività, poi l'istituzione dell'ufficio di staff e comunicazione alle dirette dipendenze del sindaco e del servizio supporto gare lavori pubblici. Il tutto in una concezione che il personale impiegato per perseguimento degli scopi istituzionali dell'ente sia dato dalle unità lavorative in forza al netto dei dipendenti che cessano dal servizio, ai quali devono aggiungersi quelli previsti nel piano occupazionale triennale in essere.



Il Notiziario Comune di Arese

"Capriole tra le stelle", in scena lo spettacolo sulla natività di Gesù

ARESE - La rassegna di teatro clown "Capriole tra le stelle", dopo la prima serata di novembre, ritorna con una nuova esibizione. L'appuntamento è per stasera, venerdì 15, alle 21, all'Agorà (via Monviso 7), con lo spettacolo "Boef & Asen" per la regia di Ferruccio Cainero e con Francesco Giuggioli e Gianluca Previato. L'acquisto dei biglietti al link: <https://ooh.events>.

Si tratta della messa in scena della natività di Gesù dal punto di vista di due personaggi minori. E' la notte di Natale dell'anno zero o forse di sempre. L'asino e il bue non è che ci capiscano molto di queste strane storie complicate che hanno gli esseri umani. Un re degli ebrei, un salvatore, soldati che uccidono bambini. Non capiscono la confusione che c'è per le strade e nemmeno gli interessa tanto. Solo sanno che c'è un bambino nella loro mangiatoia. E che devono prendersi cura. Ma ci vuole una mamma.

All'ora l'asino e il bue tirano a sorte, ma non gli riesce granché di fare la mamma o il papà. In fondo nemmeno gli importa poi di queste cose, si fa quel che si deve fare. L'importante è che il cucciolo stia bene.



Il Notiziario Comune di Arese

Uniter, ultimo incontro dell'anno

ARESE - Ultimo appuntamento dell'anno con l'Uniter. L'incontro, in programma per giovedì 21, alle 15, nella casa delle associazioni (viale dei Platani), sarà dedicato all'annuale assemblea dei soci.

A seguire gli auguri di Natale e il consueto brindisi, che chiuderanno le attività dell'associazione per la sospensione natalizia sino al prossimo 7 gennaio.



Il Notiziario Comune di Arese

Over 65, brindisi danzante

ARESE - Brindisi danzante, ovvero un'occasione per scambiarsi gli auguri in compagnia. L'iniziativa, promossa dal Comune, che è rivolta a tutti coloro che hanno raggiunto i 65 anni d'età, è in programma per domani, sabato 16, dalle 15, nella scuola primaria Don Gnocchi, in via dei Gelsi 1, con caffè di benvenuto, ballo liscio e danze di gruppo, brindisi natalizio. L'adesione è gratuita con obbligo di prenotazione, che si ricevono sino a esaurimento (180 posti) nel circolo ricreativo di via Col di Lana (tel. 02 93581622).



Il Notiziario Comune di Arese

Indagine: i servizi del centro civico piacciono all'utenza

ARESE - Il centro civico Agorà soddisfa le esigenze dell'utenza. Il sondaggio promosso dall'amministrazione comunale ha infatti evidenziato il gradimento degli **aresini** per i servizi erogati dal centro civico.

L'indagine declinata in 10 domande e svoltasi dal 23 ottobre al 19 novembre ha riguardato i servizi bibliotecari, la qualità dell'offerta, gli spazi a disposizione e i servizi del caffè letterario. Intanto i partecipanti al sondaggio sono stati 183 (il doppio rispetto all'anno scorso), di cui 45,9% uomini e il 51,9% donne, mentre il 5% non ha risposto.

La maggior parte dei frequentanti del centro è costituito da studenti (46,7%) e a seguire da impiegati (17,6%) e da pensionati (15,9%). Il 18,1% si reca all'Agorà praticamente tutti i giorni, il 24,2% due o tre volte a settimana, l'8,2% circa cinque o sei volte al mese, il 20,3% una volta a settimana, il 14,3% circa una volta al mese e il 14,8% occasionalmente. Il 52,7% vi si reca per studio, il 44% per prestito libri, il 27,5% per incontrare amici e/o amiche, il 25,3% per attività culturali, il 19,8% per il caffè letterario. Il 73,9% prende in prestito romanzi e racconti, il 47,9% libri di saggistica, il 18,3% libri per bambini/ragazzi. Eppoi apprezzamenti per l'orario di apertura (89,4%), per la funzionalità degli ambienti (89,9%). Una generale soddisfazione per i servizi offerti. Tuttavia sono state evidenziate delle criticità, quali la scarsità di prese di corrente per ricaricare computer e cellulari; l'orario di chiusura del bar inadatto e da adeguare alla biblioteca; l'assenza di macchinette e/o spazi in cui poter consumare i pasti portati da casa.

D.V.



Il Notiziario Comune di Arese

Parco degli Alpini: sondaggi a carotaggio continuo propedeutici alla bonifica

ARESE - Le azioni per eliminare l'inquinamento nel parco degli Alpini (area ex cava Molino) sono in pieno svolgimento. Intanto è stata eseguita la prospezione geofisica con metodologia elettromagnetica così come stabilito dal progetto di caratterizzazione **ambientale**.

Un'operazione necessaria per rilevare tutte le anomalie riconducibili alla possibile presenza di materiali contaminanti all'interno di un target d'indagine pari a circa 6-8 metri dalla presunta quota di profondità dell'ex cava Molino, sottoposta a bonifica e riempimento nel 1986.

Le analisi hanno evidenziato che l'area è tendenzialmente omogenea e senza forti anomalie. Ma non è finita qui. Il lavoro prosegue con l'avvio della fase 2, ovvero dell'esecuzione delle indagini geoelettriche; poi la fase 3 con sondaggi a carotaggio continuo e infine la fase 4 con il campionamento e le analisi. I dati raccolti in ogni fase operativa saranno puntualmente analizzati e verificati con lo scopo di conoscere esattamente le caratteristiche dell'area oggetto di indagine. L'attuale area

del parco, dove insisteva la cava, per parecchi anni era stata utilizzata come area di deposito dello scarto delle lavorazioni per l'estrazione di sottoprodotto dalla rigenerazione di oli combustibili. E tracce delle lavorazioni, quali melme acide, sono state accertate nel 1966 e residuale materiale catramoso è stato poi rinvenuto nell'agosto 2022.



Settegiorni Comune di Arese

NUOVO SPETTACOLO Rossi torna nei panni della protagonista del celebre musical sulle note di Edoardo Bennato

Martha è ancora «Wendy» in «Peter Pan»

Durante lo show, volerà grazie ad un'apposita imbragatura: «Voglio far tornare la gente a sognare e a credere nelle favole»

ARESE (lue) Martha Rossi è tornata a vestire i panni di «Wendy», nel celebre musical «Peter Pan» che sarà in scena al Teatro Arcimboldi di Milano dal 21 dicembre al 14 gennaio.

Per Rossi, residente ad **Arese** e nota insegnante di musical per la scuola Paganini a Legnano e Canegrate, si tratta di un ritorno a fuor di popolo: lei che «Wendy» l'ha interpretata già nel 2008 e in edizioni successivi diventando l'idolo degli appassionati di questo musical. Uno spettacolo che, in tutti questi anni, ha già affascinato oltre un milione di spettatori con più di 950 repliche ricevendo prestigiosi premi quali il Premio Gassman e tre Biglietti d'oro Agis.

Ora una nuova produzione, imponente, con la regia di Maurizio Colombi e una colonna sonora d'eccellenza firmata da Edoardo Bennato, per una tournée che toccherà la città più importanti d'Italia (ma non solo) per oltre 50 repliche. Rossi, già talento di «Amici di Maria De Filippi» e attivissima sui social lanciando messaggi fatti di arte e teatro, era già stata protagonista del celebre musical dei Queen «We will rock you» (scelta direttamente da Brian May, storico chitarrista della band inglese, per la sua bellissima voce) nei panni di «Scaramouche». Ora Martha è di nuovo su un palco prestigioso e ne abbiamo parlato con lei.

Il tuo è stato un ritorno a grande richiesta. Come lo stai vivendo?

«Bello sapere di essere nel cuore della gente, lo spettacolo è davvero fantastico. Sono fiera di essere in un altro musical con musiche importanti: con "We will rock you" c'erano le canzoni famosissime dei Queen ora c'è quel rockettaro vero, italiano, di Bennato, che in tutta la sua carriera ha lanciato messaggi importanti.

Rocckettari come lui ce ne sono pochi».

Ci parli un po' del personaggio di «Wendy»?

«Come sempre, mi piace portare qualcosa di nuovo nel personaggio che interpreto: «Wendy», come si vedrà, è cambiata rispetto agli anni scorsi.

Certo, fa sempre ridere, resta sempre un personaggio comico, c'è quel lato dolce e umano ma si arrabbia anche! Ci sono poi battute nuove, mi entusiasma il suo voler essere vicino al mondo dei giovani di oggi: che è un po' quello che faccio io con i social. Perchè mi piace portare sempre un po' di me nei personaggi



Settegiorni

Comune di Arese

che porto in scena».

Anche stavolta «Wendy» volerà davvero...

«Sì, grazie ad una speciale imbragatura. Un lavoro difficile e molto duro perchè la indosso per tutto il primo atto e per metà del secondo. Grazie ad un apposito sistema, i fili che mi tengono appesa ovviamente non si vedono e la scena che si vedrà sarà quella di un "vero" volo!».

Quale il messaggio del musical?

«E' un musical veramente interattivo con il pubblico: è bellissimo sentire migliaia di persone che dalla platea gridano "lo credo nelle fate". E questa vicinanza con la gente è qualcosa che ho sempre voluto negli spettacoli in cui recito. Con "Peter Pan" c'è un mix perfetto: mamme e papà vengono per le musiche di Bennato, che è stato la colonna sonora della loro vita, i bambini ascolteranno una buona musica, ricordandosi di sognare staccandosi un po' dai cellulari tornando a vivere la loro vita. Vogliamo che la gente torni a casa ricordando l'importanza di sognare e di credere nelle favole. E poi c'è il tema della famiglia, valore che spesso si sta perdendo».

Alessandro Luè.

Settegiorni Comune di Arese

Centro Civico Agorà

183 risposte al questionario

ARESE (ces) Nel corso dell'anno l'Amministrazione sottopone al giudizio dei suoi cittadini i vari servizi comunali e le attività proposte, così da raccogliere un riscontro finalizzato al loro continuo miglioramento. Le opinioni della cittadinanza sono acquisite attraverso la compilazione anonima di questionari (cartacei e online), per cui ringraziamo coloro che hanno partecipato, perché con i loro giudizi ci consentono di fare un'analisi di ciò che proponiamo e ci spronano a migliorare e a mettere in campo nuove energie. I sondaggi non hanno alcuna valenza scientifica, perché non si basano su modelli metodologici, processi e tecniche specifiche, ma solo sulla volontarietà di chi decide di compilarlo in modo anonimo. Rispetto al questionario somministrato dal 23 ottobre al 19 novembre 2023 sui servizi erogati al Centro civico Agorà, sono 183 le persone che hanno partecipato, il doppio dello scorso anno. Cosa è emerso? Dall'analisi dei questionari si registra una generale soddisfazione dei servizi.

Nelle «ulteriori osservazioni» i partecipanti hanno segnalato però delle criticità rispetto a: scarsità di prese di corrente per ricaricare computer e cellulari, orario di chiusura del bar inadatto e da adeguare alla biblioteca e assenza di macchinette e/o spazi in cui poter consumare pasti portati da casa. «Il Comune di **Arese** terrà conto delle risposte fornite dai cittadini per favorire un miglioramento continuo delle attività e dei servizi - fa sapere Natascia Sessa, Responsabile dei Servizi culturali e Biblioteca - Anche grazie al bando "Giovani in biblioteca", per cui il nostro Comune ha ottenuto il finanziamento del proprio progetto, sono previste ulteriori risorse da investire per l'Agorà».



Settegiorni Comune di Arese

Il sindaco Nuvoli parla degli interventi che interesseranno l'ex area Alfa Romeo a partire dal 2024

Interventi nell'ex area Alfa Romeo a partire dal 2024

ARESE (afd) L'area ex Alfa Romeo da anni è sotto la lente di ingrandimento di opposizioni e cittadini.

E' quasi 20 anni che l'area è in cerca di una nuova destinazione, da quando nel 2000 è stata prodotta l'ultima automobile targata Alfa Romeo.

Parliamo di un'area di quasi 700 mila metri quadrati che vede coinvolti i comuni di **Arese**, Lainate e Garbagnate Milanese, per un investimento diretto da parte dell'operatore privato di circa 600 milioni di euro, con un impatto economico di circa 1,4 miliardi di euro, 1.200 nuovi potenziali posti di lavoro e la realizzazione di oltre 120 milioni di euro di opere di urbanizzazione.

Negli anni dell'Amministrazione Palestra, spesso il sindaco si è trovato al tavolo per le trattative con il privato cercando di tenere alcuni punti fissi: riqualificazione ambientale, riconversione generativa di lavoro, attenzione alla viabilità e alla mobilità.

Queste sono le principali sfide dei 10 anni in cui Michela Palestra ha guidato la città, ma sono anche quelle che tutt'ora sono in cima all'agenda politica del sindaco Luca Nuvoli. Ma quali sono quindi le prossime mosse dell'attuale amministrazione capeggiata da Nuvoli?

«Il primo ambito di trasformazione riguarda la creazione del grande parco nell'area che era il parcheggio dell'Expo - spiega il primo cittadino - Si prevede una riforestazione, un laghetto e la creazione di attività con una forte vocazione sportiva. Il secondo ambito di trasformazione riguarda invece gli spazi antistanti la Pista Prove dove ci saranno delle attività fortemente legate alla storia del marchio Alfa Romeo. Terzo ambito è quello che viene definito "Saper fare e Top Golf": nell'area compresa tra il Museo dell'Alfa e l'uscita dell'Autostrada ci saranno varie attività con al centro un cuore pulsante, ovvero il Top Golf, un'esperienza che vede il connubio del tema golf con altre attività. Immane il Gardella che è protagonista del quarto ambito di trasformazione: spazio vincolato che sarà incentrato sull'hospitality».

Quando si parla della riqualificazione dell'area Ex Alfa non si parla solo di tutto quello appena elencato ma anche l'incubatore di impresa dove diverse realtà fanno sinergia e crescere. «Un progetto innovativo che guarda soprattutto i giovani», spiega il sindaco.

Inoltre grande attenzione verrà rivolta alla viabilità. «L'apertura delle grandi superfici di vendita è vincolata alla viabilità - spiega Nuvoli - Per questo ci saranno varie e importanti modifiche».

E a che punto si è del progetto?

«Sono partite tutte le procedure per poter permettere l'appalto e il successivo avvio dei lavori -



Settegiorni

Comune di Arese

spiega il sindaco - Così come il primo ambito di trasformazione sarà relativo al Top Golf. Il 2024 sarà un importante anno per questo progetto».

Settegiorni Comune di Arese

Il luogo di ritrovo e socialità per gli anziani nel condominio di via Monviso premiato nel corso dell'assemblea dell'Anci

La saletta scacciapensieri vince il premio speciale Urbes 2023

ARESE (afd) Un luogo dove passare del tempo in compagnia giocando a carte, realizzando lavoretti a mano, giocando a tombola, cantando e ballando. Ma anche frequentando incontri di educazione finanziaria o su altri temi. È la saletta scacciapensieri inaugurata nel 2019.

La saletta che si trova al piano terra del condominio di edilizia popolare di via Monviso 1 è stata ristrutturata grazie al contributo di cittadini volenterosi e con i soldi messi a disposizione dal bando e in questi anni è diventata un luogo di incontro e di condivisione. Le salette scacciapensieri nascono nell'ambito del progetto «Oltreiperimetri» grazie all'impegno dei cittadini volontari che organizzano momenti conviviali e di compagnia per le persone anziane. Uno spazio di condivisione del tempo, da passare in allegria organizzando, insieme, attività. E in occasione dell'Assemblea annuale Anci, ha ricevuto il Premio speciale Urbes 2023. Come ogni anno la rivista Urbes assegna un premio alle città, agli enti, alle fondazioni e alle persone che, con il loro impegno e con progetti mirati, hanno promosso la salute e il benessere

nel proprio contesto urbano e quest'anno tra i premiati c'è anche il Comune di **Arese** per la saletta scacciapensieri. Il premio è stato assegnato «per l'impegno nell'intraprendere un percorso di inversione sociale che punta a rendere il territorio comunale, in particolare le aree di residenzialità pubblica, un luogo di aggregazione partecipativa anche attraverso la rigenerazione urbana, a partire dalle fasce più fragili della popolazione». «Siamo molto orgogliosi per questo riconoscimento, la saletta è un luogo vivace e di incontro per molti anziani che altrimenti non avrebbero occasione per stare insieme o uscire di casa, se non sono loro a venire da noi, siamo noi ad andare da loro, a volte gli anziani non partecipano alle iniziative perché hanno difficoltà a muoversi da soli, avere una saletta scacciapensieri sotto casa è invece molto più comodo - dichiara il sindaco Luca Nuvoli - L'obiettivo è quello di aprire tante salette comuni in altri contesti condominiali, fare aggregazione, creare socialità, perché basta poco per mettersi in gioco facendo del bene».



Settegiorni Comune di Arese

Arese ha aderito alla proposta di ricordare ai cittadini l'importanza assoluta della Dichiarazione universale dei diritti umani

Amnesty International compie 75 anni

Interventi in alcune scuole superiori, e l'esposizione di una mostra organizzata nel Comune di Solaro

ARESE (afd) Il 10 dicembre ricorre la Giornata mondiale dei diritti umani, quest'anno speciale perché ricorre il 75° anniversario dell'adozione della Dichiarazione universale dei diritti umani, avvenuta il 10 dicembre del 1948. Questo documento è un vero caposaldo della nostra civiltà, che tanto ha influenzato trattati e leggi nazionali e internazionali. Da quando è nato nel 1961, il movimento Amnesty International si batte per la tutela nel mondo dei diritti affermati nella Dichiarazione.

E quest'anno è nato un nuovo gruppo di attivisti di Amnesty International sul territorio e collabora già con dei Comuni. In Italia da più di 40 anni esistono decine di gruppi territoriali che lavorano ogni giorno contro le ingiustizie e in difesa dei diritti umani nel mondo.

Proprio per lavorare sempre meglio e in modo sempre più capillare, gli attivisti e le attiviste di Amnesty International di **Arese**, Legnano, Saronno e Solaro hanno deciso di unirsi in un nuovo gruppo territoriale che abbraccia tutto il territorio saronnese e dell'ovest Milano.

Una nuova formazione che conta tanti uomini e donne di queste quattro città e che lavorerà in modo unito e coordinato per organizzare iniziative sempre più incisive, per lavorare a stretto contatto con enti e associazioni del territorio e nelle scuole per educare bambini e adolescenti al riconoscimento e al rispetto dei diritti civili ed economici delle persone, vicine e lontane.

«Abbiamo intrapreso diverse iniziative sia sul fronte dell'educazione dei diritti umani con interventi diretti in alcune scuole superiori, sia sul territorio come ad esempio l'esposizione di una mostra nel Comune di Solaro - spiega il neonato gruppo - Abbiamo altresì proposto ad alcune scuole e biblioteche della zona l'omaggio di una copia del Rapporto annuale 2022-2023 di Amnesty International che ogni anno documenta con precisione e competenza le violazioni ai diritti che ancora avvengono, e che presenta una scheda per ciascun Paese del mondo. Siamo disponibili ad estendere tale proposta ad altre realtà interessate nella zona di nostra competenza».

In questi giorni le amministrazioni comunali di **Arese**, Legnano, Saronno e Solaro hanno aderito alla proposta della sezione italiana di AI di ricordare ai cittadini l'importanza assoluta della Dichiarazione universale dei diritti umani esponendo nei luoghi pubblici rappresentativi di ogni città uno striscione riportante l'articolo 1 della Dichiarazione e a darne ulteriore rilevanza attraverso comunicati, manifesti, spunti di riflessione e altre iniziative.



Settegiorni

Comune di Arese

«A loro va il nostro ringraziamento e l'invito a proporre sempre alla cittadinanza stimoli e proposte per una piena consapevolezza e rispetto dei diritti umani - spiega il gruppo - Invitiamo chi volesse unirsi a questo nuovo grande gruppo a scriverci a gr022@amnesty.it per contribuire nella realizzazione di banchetti, incontri, interventi nelle scuole, raccolta di firme e attività di informazione».

Settegiorni Comune di Arese

«Bisogna lottare ogni giorno» L'anniversario della carta che enuncia i valori universali

ARESE (afd) «Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti».

In collaborazione con Amnesty International, **Arese** celebra i 75 anni della Dichiarazione universale dei diritti umani, che enuncia valori universali e uno standard comune di realizzazione per tutti i popoli e tutte le nazioni.

Il 75esimo anniversario rappresenta un'opportunità importante per far luce sull'impegno delle persone che difendono i diritti in tutto il mondo.

«Riteniamo importante ribadire, tramite questo striscione, che tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali ed hanno il diritto di vivere in sicurezza e rispettati nella loro dignità, in tempo di pace ma anche in tempo di guerra, perché i diritti non sono mai conquistati per sempre e bisogna continuare a lottare ogni giorno per proteggerli» hanno dichiarato il sindaco Luca Nuvoli e l'assessore a Diritti, Parità e pari opportunità, Denise Scupola.



Settegiorni Comune di Arese

Parco degli Alpini, procedono i lavori

ARESE (afd) Sono trascorsi diversi mesi da quando, nel parco degli Alpini di viale dei Platani, è stato rinvenuto sull'angolo nord-ovest del materiale viscoso e di color nero. Ed è ancora chiuso il dopo che il 19 ottobre dello scorso anno è stata emessa un'ordinanza a tutela dell'igiene e della salute pubblica dopo il ritrovamento di materiale scuro. Ma i lavori continuano. Dal 14 al 15 novembre scorsi è stata eseguita una prospezione geofisica interessata dal progetto di caratterizzazione **ambientale**. La tecnica impiegata riguarda la metodologia elettromagnetica. La finalità era rilevare tutte le anomalie riconducibili alla possibile presenza di materiali contaminanti all'interno di un target d'indagine pari a circa 6-8 metri dalla presunta quota di profondità dell'ex cava «Molino 1» oggetto di bonifica e riempimento negli anni '80. A seguito di analisi dei dati acquisiti abbiamo ottenuto informazioni che ci portano a considerare l'area tendenzialmente omogenea e senza forti anomalie. Il lavoro procede con l'avvio della fase 2 «esecuzione indagini geoelettriche» che ha avuto inizio in data 5 dicembre. «I dati raccolti in ogni fase operativa saranno puntualmente analizzati e verificati con lo scopo di conoscere esattamente le caratteristiche del terreno oggetto di indagine» fa sapere il primo cittadino Luca Nuvoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Settegiorni Comune di Arese

Rsa Gallazzi

«No alla cessione Depositeremo 1.000 firme»

ARESE (gse) Martedì sera la maggioranza guidata dal sindaco Luca Nuvoli approverà in Consiglio la cessione della Rsa Gallazzi a Sercop. Questo quanto comunicato attraverso l'ordine del giorno del Consiglio.

«Siamo allibiti, come possono i consiglieri di Nuvoli votare, per ordine di partito, una modifica che segnerà profondamente la nostra città? Come possono ignorare che è dimostrato che sono state fatte proposte irrealizzabili? Come possono votare sapendo che i dipendenti non sono garantiti? - si chiedono i consiglieri di opposizione Come fanno ad ignorare che metà **Arese** è contraria? Abbiamo raccolto migliaia di firme di persone che appartengono a tutte le parti politiche perché la giunta e il sindaco vanno avanti a prescindere?

Da giorni giunge la voce che il Sindaco inviti quanti stanno osteggiando la cessione a Sercop di cessare ogni azione.

Siamo molto preoccupati, sono mesi che l'opposizione lotta per tutelare la cittadinanza da una pericolosa deriva anti democratica».

Dalla casa di riposo alla linea di trasporti 561, anche qui i consiglieri di opposizione contestano. «Il Comune di Rho, in risposta all'interrogazione posta dai consiglieri di opposizione, ha di fatto ammesso che le fermate oggetto della nostra richiesta di contributo economico, sono state istituite in violazione della convenzione. È dunque colpa del Comune di Milano?

Perché lo stesso non risponde all'interrogazione posta dai consiglieri di opposizione di Milano? Ecco, questi ed altri quesiti, a cui continuano a non arrivare risposte, ci riportano a chiederci: perché?

Perché **Arese** subisce scelte sovracomunali? Perché i cittadini non vengono ascoltati?

Perché il sindaco si preoccupa di mantenere buoni rapporti di partito invece che tutelare i suoi cittadini? Sindaco, ci ripensi, noi possiamo aiutarla a trovare soluzioni per migliorare la nostra Gallazzi senza cederla, noi saremo al suo fianco se si deciderà a pretendere che **Arese** non venga penalizzata economicamente a favore di Rho per la 561. Perché non ci ascolta? Noi non molliamo e continueremo anche con la raccolta firme a tutela della nostra casa di riposo e dei nostri anziani».



Settegiorni Comune di Arese

Il sindaco realizza le richieste fatte da un gruppo di cittadini

Una fontanella posizionata in via Ferrari

ARESE (afd) Gli **aresini** propongono e Luca Nuvoli risponde.

I cittadini spesso contattano il sindaco per suggerire «modifiche» o «miglioramenti» alla città. E, quando possibile, il primo cittadino mette in atto. E' quello che è successo alla fontanella di via Ferrari, da poco messa in funzione. «Un po' di tempo fa una cittadina ci aveva suggerito di mettere una fontanella accanto alla palestra all'aperto di via Ferrari - spiega il sindaco Luca Nuvoli - Un piccolo ma buon suggerimento per migliorare uno spazio tanto utilizzato dagli **aresini** e che non disponeva di questo servizio. Credo sia un piccolo esempio di come dall'ascolto e dalla collaborazione tra cittadini e istituzioni si possa migliorare la propria città. Questo è il metodo che vogliamo portare avanti. Ascoltare, decidere e fare». Il tutto è stato possibile grazie alla sinergia del sindaco con gli assessori Mauro Aggugini e Andrea Antolini che si sono fatti carico di tutto.



Settegiorni Comune di Arese

Brindisi danzante per gli over 65 alla scuola primaria don Gnocchi

ARESE (afd) Come da tradizione è arrivato anche quel momento dell'anno: quello del «Brindisi danzante».

«Brindisi danzante» è un'occasione per scambiarsi gli auguri in compagnia.

L'iniziativa, rivolta a tutti coloro che hanno raggiunto i 65 anni d'età, si terrà sabato 16 dicembre dalle ore 15 presso la Scuola primaria Don Gnocchi, in via dei Gelsi 1. L'iscrizione è gratuita con obbligo di prenotazione.

Le prenotazioni si ricevono da lunedì a venerdì dalle 15:30 alle 18 presso il Circolo ricreativo di via Col di Lana o chiamando lo 02.93581622.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
domenica, 17 dicembre 2023

Comune di Arese
domenica, 17 dicembre 2023

Comune di Arese

16/12/2023	gazzetta.it Alfa Romeo, il gioco delle coppie: Bottas e Zhou non addolciscono l'addio Alfa	3
16/12/2023	Prima Milano Ovest Arese premiato come Comune riciclone	5
16/12/2023	ilNotiziario.net Arese, finti poliziotti si fanno aprire e rubano in casa	6
16/12/2023	prealpina.it Autostrada, Busto: notte senza svincolo	7
16/12/2023	Milano Today Chiude (per lavori) un tratto di autostrada alle porte di Milano	8
16/12/2023	Tiscali Obiettivo top 100? La off season è un momento fondamentale	9

Alfa Romeo, il gioco delle coppie: Bottas e Zhou non addolciscono l'addio Alfa

La Sauber divide la sua strada da Alfa Romeo in attesa di assumere il nome Audi a partire dal 2026: l'ultimo anno di partnership con la casa italiana ha riservato poche soddisfazioni con due ottavi posti del finlandese come migliori risultati Nico Patrizi. La fine della stagione 2023 ha sancito anche la fine della partnership tra Sauber F1 ed Alfa Romeo, alla luce degli accordi che a partire dal 2026 legheranno il team svizzero alla Audi. Ci si aspettava un ultimo guizzo d'orgoglio per lo storico marchio di **Arese**, grazie alla classe di Valtteri Bottas ed al talento emergente di Guanyu Zhou, invece il "passo d'addio" della Alfa Romeo è stato assolutamente in sordina solo sette arrivi a punti - Sette arrivi a punti complessivi, tutti nei GP: questo il bilancio della Alfa Romeo nella sua ultima stagione in F1. Valtteri Bottas è apparso l'ombra del pilota gregario di Lewis Hamilton, raccogliendo solamente quattro piazzamenti utili con due ottavi posti in Bahrain ed in Qatar quali migliori risultati. A completare il magro bottino di Bottas due decimi posti a Montreal ed a Monza. Peggio ancora è andata a Zhou, con appena tre noni posti racimolati in questo 2023: fortunato quello di Melbourne, più "meritati" quelli di Montmelò e di Losail. Per il resto una lunga sequenza di battute a vuoto, con Bottas e Zhou che hanno viaggiato attorno alla dodicesima-tredicesima posizione in gara per buona parte della stagione, peggiorando ulteriormente il rendimento nelle ultime gare di campionato. Il diciannovesimo e penultimo posto di Bottas a Yas Marina è stato il peggior piazzamento stagionale ed ha chiuso tristemente lo "stint" più recente della Alfa Romeo in F1. IL BISCIONE "STRISCIA" IN PROVA - Le qualifiche hanno confermato la mediocrità dell'Alfa Romeo, con Bottas e Zhou posizionati in media attorno alla dodicesima-quattordicesima posizione. Il cinese è riuscito solo due volte a portarsi nelle prime dieci posizioni in griglia, con un bel quinto tempo in Ungheria ed un decimo tempo a Città del Messico, mentre Bottas ha inanellato un decimo posto a Miami, due settimi posti in Ungheria ed a Las Vegas e due noni posti a Losail e Città del Messico. Sia Zhou che Bottas hanno poi dovuto computare una partenza dalla pit-lane per interventi in regime di parco chiuso: a Melbourne è toccata a Bottas mentre Zhou ha dovuto partire dai box a Singapore. La peggior qualifica della stagione è comunque toccata a Bottas, con la squalifica a Silverstone per la mancata estrazione di un litro di carburante dopo le prove. I commissari hanno poi permesso a Bottas di partire dal fondo dello schieramento, ma da lì Valtteri ha avuto il weekend compromesso finendo la gara solo dodicesimo. IL "BLITZ" DI ZHOU A SAHKIR - Uno dei pochi lampi della Alfa Romeo in una stagione senza acuti lo ha riservato Zhou a Sahkir, siglando un sorprendente giro più veloce, unico del team in stagione. Un fuoco di paglia, visto che il team italo-svizzero non si è più ripetuto. Le Alfa Romeo si sono rivelate abbastanza affidabili: Bottas e Zhou hanno accumulato tre ritiri a testa in stagione.



La Sauber divide la sua strada da Alfa Romeo in attesa di assumere il nome Audi a partire dal 2026: l'ultimo anno di partnership con la casa italiana ha riservato poche soddisfazioni con due ottavi posti del finlandese come migliori risultati Nico Patrizi. La fine della stagione 2023 ha sancito anche la fine della partnership tra Sauber F1 ed Alfa Romeo, alla luce degli accordi che a partire dal 2026 legheranno il team svizzero alla Audi. Ci si aspettava un ultimo guizzo d'orgoglio per lo storico marchio di Arese, grazie alla classe di Valtteri Bottas ed al talento emergente di Guanyu Zhou, invece il "passo d'addio" della Alfa Romeo è stato assolutamente in sordina solo sette arrivi a punti - Sette arrivi a punti complessivi, tutti nei GP: questo il bilancio della Alfa Romeo nella sua ultima stagione in F1. Valtteri Bottas è apparso l'ombra del pilota gregario di Lewis Hamilton, raccogliendo solamente quattro piazzamenti utili con due ottavi posti in Bahrain ed in Qatar quali migliori risultati. A completare il magro bottino di Bottas due decimi posti a Montreal ed a Monza. Peggio ancora è andata a Zhou, con appena tre noni posti racimolati in questo 2023: fortunato quello di Melbourne, più "meritati" quelli di Montmelò e di Losail. Per il resto una lunga sequenza di battute a vuoto, con Bottas e Zhou che hanno viaggiato attorno alla dodicesima-tredicesima posizione in gara per buona parte della stagione, peggiorando ulteriormente il rendimento nelle ultime gare di campionato. Il diciannovesimo e penultimo posto di Bottas a Yas Marina è stato il peggior piazzamento stagionale ed ha chiuso tristemente lo "stint" più recente della Alfa Romeo in F1. IL BISCIONE "STRISCIA" IN PROVA - Le qualifiche hanno confermato la mediocrità dell'Alfa Romeo, con Bottas e Zhou posizionati in media attorno alla dodicesima-quattordicesima posizione. Il cinese è riuscito solo due volte a portarsi nelle prime dieci posizioni in griglia, con un bel quinto tempo in Ungheria ed un decimo tempo a Città del Messico, mentre Bottas ha inanellato un

, con Valtteri costretto allo stop a Singapore, Suzuka ed Interlagos ed il cinese obbligato alla resa a Baku, Zandvoort ed Interlagos. La gara brasiliana è stata senza dubbio una delle più dure della stagione Alfa, prodromo ad un finale di campionato estremamente deludente. Ed ora, in molti si chiedono se la Alfa Romeo tenterà di nuovo la sorte come costruttore in altre realtà agonistiche, magari portando in campo una Hypercar nell'emergente FIA WEC.

Prima Milano Ovest

Comune di Arese

Arese premiato come Comune riciclone

L'Amministrazione ringrazia i cittadini per il senso civico e la sensibilità ambientale dimostrata. Premiato **Arese** come Comune riciclone per gli importanti risultati raggiunti in materia di raccolta differenziata. Il Comune premiato. Nell'ambito di Eco-forum 2023 a Cascina Triulza, l'assessore alla Sostenibilità ambientale del Comune di **Arese** Andrea Antolin i ha ritirato il premio "Comune riciclone" attribuito ad **Arese** per gli importanti risultati raggiunti: per poter accedere alla graduatoria, oltre a raggiungere o superare il 65% di raccolta differenziata, si deve aver conferito meno di 75 kg abitante anno di rifiuto secco non riciclabile. "Esprimo la mia gratitudine alla precedente Amministrazione, per aver predisposto un solido fondamento, il cui successo attuale ne è il risultato - ha dichiarato Antolini - Ringrazio altresì la Gesem per la sua preziosa collaborazione e il suo sostegno nel garantire un elevato standard di igiene urbana nella nostra comunità. In particolare, sento il dovere di esprimere la mia riconoscenza verso i numerosi cittadini virtuosi che, con il loro costante impegno quotidiano, manifestano un affetto sincero nei confronti di **Arese** e dell'ambiente in generale. Il loro esemplare senso civico rappresenta la speranza su cui si fonda la costruzione di un futuro sostenibile per noi e per le generazioni future. Il successo di oggi, però, non deve distrarci dai prossimi obiettivi, ancora più ambiziosi e sfidanti!" Da parte sua il sindaco Luca Nuvoli ha rimarcato come "questo riconoscimento rappresenta un successo collettivo che riconosce l'impegno e la collaborazione di ciascuno di noi a tutela di un bene collettivo. La grande sensibilità mostrata a salvaguardia dell'ambiente è un dato che ci rende soddisfatti e siamo fiduciosi che questo trend continui, non solo per assolvere agli obblighi imposti dall'Agenda 2030, ma soprattutto perché significa aver capito che un effettivo riciclo e un modo di vivere più sostenibile sono un dovere per noi e per le future generazioni".



Arese, finti poliziotti si fanno aprire e rubano in casa

Arese, finti poliziotti si fanno aprire e rubano in casa. I malviventi non mancano di creatività per mettere a segno i loro colpi. Infatti travestiti da poliziotti suonano alle case e con la scusa che c'è stato un furto nell'appartamento dei vicini si fanno aprire e poi alleggeriscono le abitazioni. Un furto con questa tecnica è stato compiuto in piazza 5 Giornate ai danni di un'anziana, che ha creduto che fossero veri agenti delle forze dell'ordine. Quando la malcapitata si è resa conto dell'inganno se n'erano già involati. Non bisogna abbassare la guardia e in questi casi prima di aprire la porta è meglio chiamare i veri carabinieri per accertarsi che vi sia stato effettivamente un furto nel condominio. Sfoglia il notiziario in formato digitale direttamente dal nostro sito edicola.ilnotiziario.net Leggi ilNotiziario anche da pc, smartphone e tablet. [Clicca qui per la nostra edicola digitale](#) Per restare sempre aggiornato con le nostre notizie, puoi iscriverti gratuitamente al nostro Canale Telegram oppure per i nuovi video pubblicati puoi iscriverti al nostro Canale Youtube.



ilNotiziario.net

Arese, finti poliziotti si fanno aprire e rubano in casa

12/16/2023 12:29 Silvia Citterio

Arese, finti poliziotti si fanno aprire e rubano in casa. I malviventi non mancano di creatività per mettere a segno i loro colpi. Infatti travestiti da poliziotti suonano alle case e con la scusa che c'è stato un furto nell'appartamento dei vicini si fanno aprire e poi alleggeriscono le abitazioni. Un furto con questa tecnica è stato compiuto in piazza 5 Giornate ai danni di un'anziana, che ha creduto che fossero veri agenti delle forze dell'ordine. Quando la malcapitata si è resa conto dell'inganno se n'erano già involati. Non bisogna abbassare la guardia e in questi casi prima di aprire la porta è meglio chiamare i veri carabinieri per accertarsi che vi sia stato effettivamente un furto nel condominio. Sfoglia il notiziario in formato digitale direttamente dal nostro sito edicola.ilnotiziario.net Leggi ilNotiziario anche da pc, smartphone e tablet. [Clicca qui per la nostra edicola digitale](#) Per restare sempre aggiornato con le nostre notizie, puoi iscriverti gratuitamente al nostro Canale Telegram oppure per i nuovi video pubblicati puoi iscriverti al nostro Canale Youtube.

Autostrada, Busto: notte senza svincolo

Chiusura anche a Lainate per attività di manutenzione della segnaletica verticale e delle barriere antirumore A8 MILANO-VARESE Sulla A8 Milano-Varese, per consentire attività di ispezione della segnaletica verticale e delle barriere antirumore, sono previste chiusure notturne. Lo svincolo di Busto Arsizio, in uscita per chi proviene da Milano e Varese e in entrata verso Varese, sarà chiuso dalle 21 di martedì 19 alle 5 di mercoledì 20 dicembre. In alternativa viene consigliato di utilizzare l'entrata di Castellanza e l'uscita di Gallarate. Dalle 21 di mercoledì 20 alle 5 di giovedì 21 dicembre sarà chiuso lo svincolo di Lainate, in uscita per chi proviene da Varese. In alternativa si consiglia di uscire allo svincolo di Legnano. Infine, è prevista la chiusura anche dello svincolo di Lainate **Arese**, in entrata verso Milano, dalle 22 di mercoledì 20 alle 5 di giovedì 21 dicembre. In alternativa si può entrare allo svincolo Fiera Milano. Nella stessa fascia oraria sarà chiuso lo svincolo di Lainate, in entrata verso Varese. L'alternativa è quella di entrare allo svincolo di Legnano. Lo ha reso noto Società Autostrade. © Riproduzione Riservata.



Milano Today

Comune di Arese

Chiude (per lavori) un tratto di autostrada alle porte di Milano

Il calendario riguarda due notti consecutive Ascolta questo articolo ora...

Chiusure notturne sull'autostrada A8 Milano-Gallarate sono state disposte dalla società Autostrade per l'Italia al fine di consentire attività di ispezione della segnaletica verticale e delle barriere antirumore. Si comincia dalle 21 di martedì 19 dicembre alle 5 del mattino successivo, mercoledì 20. Sarà chiuso lo svincolo di Busto Arsizio in uscita da entrambe le direzioni e in entrata verso Gallarate. La notte seguente (dalle 21 di mercoledì 20 alle 5 di giovedì 21) sarà invece chiuso lo svincolo di Lainate in uscita per chi proviene da Gallarate. E infine, dalle 22 di mercoledì 20 alle 5 di giovedì 21, saranno chiusi lo svincolo di Lainate-Arese in entrata verso Milano e quello di Lainate in entrata verso Gallarate.



Milano Today

Chiude (per lavori) un tratto di autostrada alle porte di Milano

12/16/2023 12:12

Il calendario riguarda due notti consecutive Ascolta questo articolo ora... Chiusure notturne sull'autostrada A8 Milano-Gallarate sono state disposte dalla società Autostrade per l'Italia al fine di consentire attività di ispezione della segnaletica verticale e delle barriere antirumore. Si comincia dalle 21 di martedì 19 dicembre alle 5 del mattino successivo, mercoledì 20. Sarà chiuso lo svincolo di Busto Arsizio in uscita da entrambe le direzioni e in entrata verso Gallarate. La notte seguente (dalle 21 di mercoledì 20 alle 5 di giovedì 21) sarà invece chiuso lo svincolo di Lainate in uscita per chi proviene da Gallarate. E infine, dalle 22 di mercoledì 20 alle 5 di giovedì 21, saranno chiusi lo svincolo di Lainate-Arese in entrata verso Milano e quello di Lainate in entrata verso Gallarate.

Tiscali

Comune di Arese

Obiettivo top 100? La off season è un momento fondamentale

Ascolta questo articolo ora... di Quanto deve durare la cosiddetta 'off season'? Quanto bisogna ricaricare le batterie, dopo aver chiuso gli impegni agonistici della stagione? E soprattutto, quanto serve per una preparazione adeguata all'annata successiva? Le domande ricorrono ogni volta, in questo periodo del calendario, quando Natale è ormai alle porte e il tennis agonistico è - salvo rare eccezioni - fermo per permettere ai suoi protagonisti di mettere benzina nel motore. Il momento è il più opportuno, dunque, per cercare di rispondere a questi quesiti, utili sia ai professionisti (che in teoria dovrebbero già avere chiaro ogni singolo passaggio), sia a coloro che professionisti lo stanno diventando passo dopo passo. Anche attraverso quegli errori che poi aiutano a maturare. Uno di questi aspiranti big del futuro - oggi 429 Atp - si chiama Lorenzo Rottoli, è comasco, ha 21 anni e si allena ad **Arese**, nel gruppo di lavoro guidato da Maurizio Riva e Barbara Rossi. Con papà Fabrizio che continua a essere al suo fianco. "La preparazione - spiega Barbara Rossi, ex pro, coach di campioni affermati e telecronista - è fondamentale per chiunque abbia delle ambizioni, è un periodo da non trascurare. Perché se la trascuri, sei destinato a pagare dazio. Bisogna avere chiari i propri obiettivi, da quelli tecnico-tattici a quelli fisici, e lavorare con la testa sgombra da pensieri. Non serve andare a inseguire il punticino Atp in posti sperduti, magari approfittando di entry list meno competitive del solito. Invece è utile sviluppare forza, velocità, tattica, tennis. In un calendario sempre più fitto, trovare spazio per mettere un punto e ripartire è determinante". Ovviamente le necessità cambiano in base alla classifica. Chi deve affrontare la trasferta australiana ha giocoforza meno tempo per inseguire questi obiettivi 'di riparazione'. Ma in fondo, volendo, il tempo lo si trova. O meglio, lo si deve trovare. "La preparazione di Lorenzo Rottoli - continua Rossi - dura all'incirca 12 settimane. Ma in ogni caso dobbiamo considerare un periodo minimo di un paio di mesi, con appena una settimana di vacanza vera, senza racchetta. Poi si riparte dal lavoro fisico, prima di proseguire in campo. Poi ogni caso fa storia a sé. Poniamo che qualcuno debba giocare il campionato di Serie A fino alla fine: a quel punto potrò posticipare la preparazione e iniziare coi tornei dell'anno successivo un po' più tardi. Non è che sia importante quando si fa, è importante quanto tempo si dedica al lavoro". Rottoli oggi si allena - sotto il profilo fisico - con il preparatore Massimo Annoni. "E francamente - conclude Barbara Rossi - quando è arrivato da noi era già perfettamente consapevole di ciò che doveva fare. Non è stato difficile convincerlo in merito alla programmazione corretta, perché era già corretta quella che aveva in mente lui. Alla fine, staccare per due o tre mesi permette non solo di far riflettere il fisico, ma pure di recuperare energie mentali, che nel nostro sport sono alla base delle buone prestazioni". Lorenzo, per la cronaca, ha giocato l'ultimo



Ascolta questo articolo ora... di Quanto deve durare la cosiddetta 'off season'? Quanto bisogna ricaricare le batterie, dopo aver chiuso gli impegni agonistici della stagione? E soprattutto, quanto serve per una preparazione adeguata all'annata successiva? Le domande ricorrono ogni volta, in questo periodo del calendario, quando Natale è ormai alle porte e il tennis agonistico è - salvo rare eccezioni - fermo per permettere ai suoi protagonisti di mettere benzina nel motore. Il momento è il più opportuno, dunque, per cercare di rispondere a questi quesiti, utili sia ai professionisti (che in teoria dovrebbero già avere chiaro ogni singolo passaggio), sia a coloro che professionisti lo stanno diventando passo dopo passo. Anche attraverso quegli errori che poi aiutano a maturare. Uno di questi aspiranti big del futuro - oggi 429 Atp - si chiama Lorenzo Rottoli, è comasco, ha 21 anni e si allena ad Arese, nel gruppo di lavoro guidato da Maurizio Riva e Barbara Rossi. Con papà Fabrizio che continua a essere al suo fianco. "La preparazione - spiega Barbara Rossi, ex pro, coach di campioni affermati e telecronista - è fondamentale per chiunque abbia delle ambizioni, è un periodo da non trascurare. Perché se la trascuri, sei destinato a pagare dazio. Bisogna avere chiari i propri obiettivi, da quelli tecnico-tattici a quelli fisici, e lavorare con la testa sgombra da pensieri. Non serve andare a inseguire il punticino Atp in posti sperduti, magari approfittando di entry list meno competitive del solito. Invece è utile sviluppare forza, velocità, tattica, tennis. In un calendario sempre più fitto, trovare spazio per mettere un punto e ripartire è determinante". Ovviamente le necessità cambiano in base alla classifica. Chi deve affrontare la trasferta australiana ha giocoforza meno tempo per inseguire questi obiettivi 'di riparazione'. Ma in fondo, volendo, il tempo lo si trova. O meglio, lo si deve trovare. "La preparazione di Lorenzo Rottoli - continua Rossi - dura all'incirca 12 settimane. Ma in ogni caso dobbiamo considerare un periodo minimo di un paio di mesi, con appena una settimana di vacanza vera, senza racchetta. Poi

Tiscali

Comune di Arese

torneo del 2023 a fine ottobre a Selva Gardena, perdendo nei quarti di finale. Passando alle ragazze, il discorso cambia poco. Per analizzare la questione dal punto di vista di una giocatrice, interpelliamo Ugo Pigato, padre di Lisa, classe 2003 e numero 338 al mondo. Lisa ha vinto (per il secondo anno di fila) lo scudetto tricolore a squadre con la Canottieri Casale. E ora si prepara in vista di un 2024 che per lei potrebbe essere quello della conferma ad alto livello. "L'anno scorso - spiega il padre e allenatore Ugo, a sua volta ex professionista - a inizio stagione abbiamo provato a giocare su cemento indoor per migliorare alcuni dettagli. E non nascondo che nei momenti di difficoltà viene in mente di andare a giocare in posti esotici, prendendosi in teoria dei punti più facili, che poi davvero facili non sono mai. Ma bisogna avere in primo luogo l'esigenza del miglioramento. Il ragionamento più lucido è quello che non guarda all'immediato, bensì con una prospettiva di lungo periodo". Per Lisa, che quest'anno ha pure fatto il suo esordio (con vittoria) agli Internazionali BNL d'Italia, il momento è ideale per spingere sull'acceleratore e limare i dettagli del suo tennis. "Noi lo scorso anno abbiamo fatto così: aggiungere qualcosa a livello fisico e tecnico. Giocare tornei mentre altri sono fermi può avere senso quando ti mancano pochi punti per un obiettivo importante, per esempio le qualificazioni Slam. Altrimenti l'unica differenza è che sei più tranquillo per giocare i 25 mila dollari, ma alla lunga non cambia molto. Ora Lisa ha davanti almeno due o tre anni per spingere tanto, giocando a livello sempre più alto. Anche questo la farà salire di rendimento". Non è detto che la preparazione debba essere fatta per forza nel luogo di base, dove ci si allena in off season. "Noi stiamo ragionando sul fatto di andare o meno in India a giocare qualche Itf di buon livello. Ma se andremo così lontano, andremo anche per proseguire la preparazione che abbiamo iniziato qui. È sempre tutto finalizzato a progredire. Lisa attualmente è 338 Wta, se in sei mesi dovesse arrivare a quota 250 e fare gli Slam in qualificazione, avrebbe ottenuto un traguardo importante. Due o tre esperienze di quel genere, anche con eventuali sconfitte, sono carburante per il futuro".



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
lunedì, 18 dicembre 2023

Comune di Arese
lunedì, 18 dicembre 2023



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 19 dicembre 2023

Comune di Arese

19/12/2023 Il Tirreno Pagina 9
Attacco hacker agli enti pubblici ma stipendi e tredicesime sono salvi

Il Tirreno Comune di Arese

Attacco hacker agli enti pubblici ma stipendi e tredicesime sono salvi

Bloccato un migliaio di pubbliche amministrazioni, dati sensibili a rischio

Roma È probabilmente l'attacco hacker più esteso che si è registrato negli anni nel nostro Paese. È quello che, iniziato lo scorso 8 dicembre, ha via via visto prendere di mira i sistemi informatici di un migliaio di pubbliche amministrazioni che si avvalgono dei servizi di Westpole. Un attacco di tipo "ransomware", cioè finalizzato alla richiesta di un riscatto. A quanto si apprende, l'attacco sarebbe stato rivendicato dal gruppo russo Lockbit 3.0. I "custodi informatici" dei sistemi della pubblica amministrazione, avrebbero cercato di limitare al massimo i danni e il 52% dei dati sarebbe stato recuperato mentre per il resto si continua a lavorare. Una situazione che - secondo voci circolate ieri - avrebbe potuto mettere a rischio addirittura l'erogazione degli stipendi del mese di dicembre, costringendo a ricalcolare tutte le buste.

In serata però il ministro Zangrillo ha assicurato che le buste paghe e le tredicesime sarebbero salve. Come confermato anche dalla Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (Acn) che da diversi giorni è in contatto con la Westpole S.p.A. e con Pa Digitale S.p.A.

«per dare loro il massimo supporto al contenimento dei disservizi dovuti all'attacco informatico del gruppo di hacker russofono Lockbit 3.0».

«L'attività svolta - si fa sapere - ha consentito il ripristino di tutti i servizi impattati, nonché il recupero dei dati oggetto dell'attacco per più di 700 dei soggetti pubblici nazionali e locali, legati alla catena di approvvigionamento di Pa Digitale S.p.A». Sono ancora circa 1.000 i soggetti pubblici legati contrattualmente a Pa Digitale S.p.A. per l'erogazione di servizi gestionali di varia natura, per i quali resta l'esigenza di recuperare i dati risalenti ai 3 giorni precedenti l'attacco.

«È inoltre da precisare, come confermato dalla stessa società Pa Digitale, che l'attività svolta consente di scongiurare la paventata, mancata erogazione degli stipendi di dicembre e delle tredicesime a favore dei dipendenti di alcune Amministrazioni locali indirettamente impattate - si conclude - Infine, i rallentamenti dei servizi digitali che si sono registrati nella mattinata di ieri sono dovuti alla congestione degli accessi simultanei e non rappresentano una conseguenza diretta dell'attacco».

Resta da capire se una marea di dati sensibili e le stesse buste paghe dei dipendenti pubblici possano ora finire nel dark web. Ma che tipo di enti sono stati colpiti? L'elenco è vasto e comprende soprattutto amministrazioni pubbliche. Secondo un elenco diffuso dal Corriere della Sera sarebbero stati infettati tra gli altri: Agcom, Anac, Consiglio Superiore della Magistratura, Arera, Ministero dell'Ambiente, le amministrazioni comunali di Lecco, Imperia, Cernusco Sul Naviglio, Samarate, Castelleone, **Arese**, La Spezia, Orbetello, Isola Del Giglio, Fiumicino, Falconara Marittima, Foligno, Cagliari, Carbonia,



Il Tirreno

Comune di Arese

Villaricca, Ischia, Ascoli Piceno, le amministrazioni provinciali di Brescia, Lecco, Massa Carrara, Macerata e Lodi.



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
mercoledì, 20 dicembre 2023

Comune di Arese
mercoledì, 20 dicembre 2023



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
giovedì, 21 dicembre 2023

Comune di Arese
giovedì, 21 dicembre 2023